

foresta d'acqua vodni gozd water forest

Lo slow tourism è un approccio all'offerta e alla fruizione di prodotti turistici che stimolano le interazioni con la comunità ospitante (contaminazione), esaltano le specificità dei luoghi (autenticità), minimizzano l'impatto sull'ambiente (sostenibilità), richiedono una programmazione rivolta al miglioramento della qualità (tempo), privilegiano ritmi non frenetici (lentezza), coinvolgono in un'esperienza polisensoriale (emozione).

Slow tourism je pristop k ponudbi in uporabi turističnih proizvodov, ki spodbujajo stike z gostujočo skupnostjo (kontaminacija), vrednotijo specifičnost krajev (pristnost), zmanjšajo vpliv na okolje (trajnost), zahtevajo načrtovanje, ki vodi k izboljšanju kakovosti (čas), se zoperstavijo frenetičnim ritmom (počasnost), vpletajo obiskovalca v mnogočutilno izkušnjo (čustva).

Slow Tourism is an approach to the supply and use of tourism products designed to stimulate interaction with the host community (contamination), enhance the specificity of the places (authenticity), minimize the impact on the environment (sustainability), require a planning aimed at improving quality (time), not favouring frenetic rhythms (slowness) and involving a multi-sensory experience (emotion).

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Centro didattico naturalistico di Basovizza (CDN)
Loc. Basovizza 224, 34149 Basovizza - Trieste - ITALIA
+39 040 3773677 / +39 366 6867882
cdn@regione.fvg.it

Riserva Naturale Regionale della Val Rosandra
Naravni Deželni Rezervat Dolina Glinščice
Organo gestore Comune di San Dorligo della Valle - Občina Dolina
Dolina 270, 34018 Dolina (TS) - ITALIA
+39 040 8329237
info@riservavalrosandra-glinščica.it - www.riservavalrosandra.it



scopri il percorso

1 CENTRO DIDATTICO NATURALISTICO DI BASOVIZZA

Il Centro didattico naturalistico di Basovizza, ideato e gestito dal Corpo Forestale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è un punto di riferimento per turisti e ragazzi in età scolare. La moderna struttura attrezzata con diorami, computer e schermi video illustra la biodiversità del Carso, l'importanza del ruolo delle foreste e il rapporto tra uomo e natura nel territorio carsico e nel mondo.

2 POZZO DI BASOVIZZA 1816

Pozzi di pietra su un altipiano privo di fiumi superficiali, centri naturali della vita dei piccoli borghi carsici. Così accade anche a Basovizza, dove è stato da poco restaurato il pozzo risalente al 1816, uno dei più antichi ancora esistenti sul territorio. Su un blocco di calcare di provenienza locale, incastonato nella vera da pozzo, è raffigurata l'alabarda, stemma e simbolo di Trieste.

3 STRADA BASOVIZZA SEŽANA E STAGNO N. 16

Un semplice tracciato viario lungo 7 km o uno frammento di storia? La Strada Imperiale è tutto questo: nell'800 si configurava come brettella di congiunzione tra Basovizza e la Strada per Vienna, che passando per Opicina conduceva verso l'entroterra dell'Impero Austro-Ungarico. Nel '900, epoca di confini tormentati, la strada cadde progressivamente in disuso, fino alla recente riapertura dei confini quando è divenuta meta ideale per il trekking. Percorrendo questo tracciato si incontra lo stagno n. 16, utilizzato in passato come abbeveratoio per il bestiame, oggi importante oasi di biodiversità.

4 SENTIERO RESSEL

Il primo sentiero in Europa ad essere attrezzato con tecnologia a raggi infrarossi adatto ai non vedenti che possono così ascoltare la spiegazione (disponibili in italiano, inglese e sloveno) ed essere

condotti localmente lungo il tracciato. Il sentiero è per lo più pianeggiante e si snoda per 4 km lungo i boschi di Basovizza e l'Equile di Lipica attraversando così il confine. Seguendo il percorso si possono osservare tipici fenomeni carsici come le vaschette, dove ristagna l'acqua piovana. Tabelle informative e materiali tattili sono disponibili lungo tutto il percorso.

5 DOLINA DEGLI ABETI
Scendere nella dolina (Globoka dolina) e abbracciare una delle più vetuste querce del bosco, ascoltare il ticchettio del picchio o il sibilo del vento tra gli alberi: questo è un luogo per le grandi emozioni dello spirito. La dolina è amata anche da caprioli, scoiattoli europei, faine, toporagni nani, ghiandaie, picchi neri, saettoni e rane dalmatine.

6 GROTTA SKILAN
Fenomeni carsici dalla stupefacente bellezza: eccentriche, vele e gours, oltre alle più diffuse stalattiti e stalagmiti. Quasi un premio per l'escursionista esperto che si addentra ad esplorare i pozzi e le gallerie della grotta Skilan. La grotta raggiunge una profondità massima di 378 m, il dislivello interno è di 346 m e lo sviluppo di circa 6.400 m. Nelle profondità della grotta sono presenti due laghetti e un importante sistema di gallerie fluviali, ora abbandonate dalle acque.

7 EX STAGNI STRADA PER LIPICA
Lungo la vecchia Strada commerciale Basovizza - Corgnale (Lokev), subito dopo il paese si aprivano 3 stagni ora quasi completamente scomparsi.

8 LANDA CARSICA
La landa è una distesa di bassa vegetazione, storicamente caratterizzata dal pascolo delle greggi, dove ora vivono numerosissimi animali, tra i più comuni citiamo la lepre, l'allodola, lo zigolo giallo e muciatto, l'averla piccola e il succiacapre, il gheppio, la poiana, il biancone e il gufo reale, il ramarro, il biacco maggiore e la vipera dal corno, e anche il Saga pedo, la più grande cavalletta d'Europa. Nella landa crescono molte specie vegetali come carici e graminacee, crochi e santoreggia, la pianta più tipica del Carso.



